

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE
DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA
RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA –
AREA INFERMIERISTICA**

per le esigenze dell'Azienda USL di Imola

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione
Giuridica del Personale n. 397 del 11/06/2024)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA NR. 1

Domanda 1:

Il candidato presenti un'analisi comparativa della figura dell'infermiere di famiglia/comunità come definita dal documento AGENAS e dal DM 77/2022.

Domanda 2:

Il candidato descriva il contributo dell'*operations management* al miglioramento dei processi nel contesto sanità: ambiti di intervento e principali strumenti.

PROVA SCRITTA NR. 2

Domanda 1:

Il DM 77/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.144 del 22 giugno 2022, ha dato il via al nuovo modello di organizzazione territoriale. Il candidato descriva le principali novità della Riforma che ridisegna soprattutto funzioni e standard del Distretto come descritte dal ministero della Salute.

Domanda 2:

Con la DGR 1785/2022 si declinano le azioni e gli obiettivi contro la violenza di genere. Descriva le attività previste dalla scheda n.8 nel setting dell'Emergenza Urgenza.

PROVA SCRITTA NR. 3

Domanda 1:

Il candidato illustri cosa si intende per "*Age management*" e quali politiche del personale dovranno essere messe in atto per governare il fenomeno.

Domanda 2:

Il "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*" contenuto nel Decreto Ministeriale n.70 del 2 Aprile 2015, prevede al capitolo 4 indicazioni su "volumi ed esiti". Il candidato illustri il rationale descritto fornendo qualche esempio a supporto.

PROVA PRATICA

PROVA PRATICA 1:

Domanda 1:

Il candidato descriva metodi e tecniche *lean* per l'*operations management* nella pianificazione delle sale operatorie.

Domanda 2:

Il *National Institute of Occupational Safety and Health* (NIOSH) definisce la violenza nel posto di lavoro come "ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica nel posto di lavoro". Il candidato descriva le tecniche di de-escalation da mettere in campo contro le aggressioni verbali e fisiche.

PROVA PRATICA 2:

Domanda 1:

Il candidato descriva gli strumenti in uso per la gestione del rischio clinico e gli specifici ambiti di attività ritenuti prioritari.

Domanda 2:

Il candidato illustri il modello organizzativo COT secondo quanto definito dal documento AGENAS e dal DM 77/2022.

PROVA PRATICA 3:

Domanda 1:

Il candidato descriva come si realizza l'anello di congiunzione tra ospedale per acuti e territorio, secondo quanto previsto dall'intesa Stato-Regioni sull'ospedale di comunità del 20 febbraio 2020, dal regolamento sugli standard ospedalieri, dal Patto per la Salute 2014-2016 e dal Piano nazionale della cronicità.

Domanda 2:

Descriva il ruolo del Dirigente Assistenziale per la tutela degli operatori che si trovano in condizioni di svantaggio o di rischio emarginazione sociale introdotti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019/2021, (art 41, 53, 61).

PROVA ORALE

1	Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Sanità (periodo 2019-2021): il candidato descriva quali novità introduce e qual è il ruolo del Dirigente delle Professioni sanitarie nell'applicazione degli istituti contrattuali introdotti dal suddetto CCNL.
---	---

2	Il candidato descriva ruolo e responsabilità del Dirigente delle Professioni Sanitarie nell'applicazione della disciplina in materia di orario di lavoro ai sensi del CCNL relativo al personale Comparto sanità.
3	Nell'ambito Gestione Risorse Umane, il candidato illustri come il Dirigente delle Professioni Sanitarie gestisce un elevato turnover di personale in aree organizzative ad elevato livello di competenze.
4	Il candidato in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie descriva quali strategie adotta nel contribuire al raggiungimento dell'obiettivo regionale relativo ai tempi di attesa e gestione dei picchi di iperafflusso in Pronto soccorso.
5	Il candidato in qualità di Dirigente delle Professioni Sanitarie descriva la strutturazione del piano della pronta disponibilità, criteri e metodi.
6	Il candidato esponga gli strumenti di monitoraggio previsti dalla Riforma dell'assistenza territoriale per l'Infermiere di Famiglia o Comunità.
7	Il candidato illustri le azioni di un piano strategico da mettere in campo per contrastare la carenza di personale delle professioni sanitarie nel SSSR.
8	<i>Health Operations Management</i> : Il candidato illustri il ruolo del Dirigente delle professioni sanitarie nella progettazione ed implementazione di meccanismi operativi innovativi per la pianificazione delle sale operatorie.
9	Il candidato illustri il ruolo del Dirigente delle professioni sanitarie nella gestione e allocazione della risorsa "critica", con particolare riferimento alle principali interazioni.

10	Il candidato illustri cosa si intende per <i>Value Based Health Care</i> , fornendo alcuni esempi in cui poter utilizzare con successo questo approccio.
11	Il candidato descriva i principi dell'approccio Lean in sanità ed illustri alcuni suoi strumenti metodologici.
12	Il candidato descriva gli aspetti salienti del Piano Nazionale e Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA/PRGLA 19/21).
13	Il Piano della Regione Emilia-Romagna contro la violenza di genere ha previsto la declinazione delle azioni e degli obiettivi attraverso 16 schede attuative (DGR 1785/2022). Descriva brevemente le attività previste nel setting del Consultorio.
14	In riferimento alla definizione della rete delle Cure Palliative Pediatriche dell'Emilia-Romagna (DGR 857 del 31/05/2019) descriva brevemente il modello di riferimento indicato.
15	In riferimento alla LR 19/2018 della Regione Emilia-Romagna "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria" il candidato descriva le azioni di prevenzione e promozione dei determinanti del benessere psicofisico e della salute mentale (art. 22) previste dalla suddetta legge.
16	In riferimento alla LR 19/2018 della Regione Emilia-Romagna "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria" il candidato descriva le azioni di prevenzione e contrasto delle dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti e psicotrope (art. 19) previste dalla suddetta legge.
17	La regione Emilia-Romagna è da tempo impegnata sul tema della promozione, prescrizione e somministrazione di attività fisica adattata su specifici target di popolazione. Descriva quali azioni sono state implementate nelle Aziende Sanitarie per la promozione dell'attività fisica

18	Il candidato descriva a quale modello organizzativo e gestionale fa riferimento Il Piano Attuativo Salute Mentale della Regione Emilia-Romagna 2022 nel destinare le risorse ai programmi prioritari.
19	Il Dirigente Assistenziale riceve trimestralmente dall'URP il report delle segnalazioni e i reclami riferiti all'Unità Operativa. Nell'ultimo report si evidenzia un elevato numero di reclami da parte degli utenti in riferimento ad una Unità Operativa di Degenza Internistica. Il candidato descriva quale gestione e utilizzo del report ritiene più opportuno e quali le motivazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

Ai sensi dell'art. 3, lett a) dell'allegato 1 del DPCM 25/01/2008 la prova scritta consisterà in una "relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso.

La commissione esaminatrice valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- all'appropriatezza e qualità dei contenuti
- alla completezza nella trattazione dell'argomento;
- alla chiarezza espositiva
- alla capacità di sintesi,

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97 il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà su "utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti".

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà su "colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

- Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva e la capacità di sintesi;
- l'approfondimento delle conoscenze dimostrate e completezza nella trattazione dell'argomento;
- proprietà di linguaggio e uso corretto della terminologia propria della materia;
- capacità di ragionamento logico dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

Ai sensi dell'art. 17, 1^ c., del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.